

Nel Maggio scorso, allorché il raggruppamento di sinistra al Consiglio Comunale di Ascoli diede vita alla Giunta minoritaria, addusse a mò di giustificazione il principio democratico della governabilità.

La Giunta, cioè, si costituiva essenzialmente per garantire il funzionamento della macchina comunale.

Che poi dimenticassero quelle che erano state le esplicite indicazioni dell'elettorato, beh!, questo, evidentemente, non aveva alcuna importanza e poi, il loro spirito di sacrificio e servizio era tale per cui, dissero, qualora si fossero verificati fatti politici nuovi atti a formalizzare nuove maggioranze, si sarebbero messi da parte.

Fermo restando che per la Giunta, l'indicazione dell'elettorato non era un fatto politico rilevante, che la maggioranza all'opposizione dimostrasse, in consiglio comunale, che le formule politiche debbono anche tener conto dei numeri, ci si aspettava un qualsiasi segno di vitalità intellettuale che prendesse atto di queste situazioni.

Evidentemente questa governabilità, voluta assicurare a dispetto dei santi alla città, era permeata più che sul collante politico, di vero e proprio mastice sotto le varie poltrone assessorili perché... il potere logora chi non l'ha... e chi lo ha se lo tiene ben stretto.

Tanto stretto che quando il rappresentante repubblicano Silvestri, ha rassegnato le sue dimissioni da assessore prima, e poi, sembrerebbe, da consigliere comunale, l'attuale maggioranza-minoranza non si è scomposta più di tanto.

Anzi, con machiavelliche interpretazioni è riuscita ad assicurarsi una ulteriore proroga contando più che su esperimenti di prestigidazioni sull'assenza, colpevole e vacanziera, della DC.

Quest'ultimo partito, pur rappresentando, da solo, la maggioranza relativa dell'elettorato ascolano, invece di lavorare al ripristino delle indicazioni elettorali, ha introdotto, anche nel panorama politico, il concetto del "chiuso per ferie".

Ad agosto, infatti, lo scudo crociato si è dato all'effimero vacanziero ai monti e al mare e solo per settembre è previsto il ritorno al rituale del cartellino-marcatempo.

La politica, però, non è un fatto di timbrature routinarie, di bolli e timbri vari. E' rispetto di precisi mandati nei quali, così come abbiamo sempre creduto, non sono comprensive le ferie.

Proprio come ha dimostrato l'attuale giunta minoritaria che, mentre la DC vacanziera si rintrescava le idee, affrontava problemi che riguardano il futuro della città.

Con soluzioni, magari, non sempre ortodosse e talvolta discutibili, ma con la ferma volontà politica di dimostrare che la calura estiva non può e non deve essere un freno alla soluzione di problemi che riflettono gli interessi dell'intera cittadinanza.

E di questo è doveroso darne atto al Sindaco ed all'intera Giunta.

a.p.

In copertina:

Quattro pastori a Castel Trosino (Foto Sandro Perozzi)

SOMMARIO

ATTUALITA'

6 - II. "CITTADINO" a NEW YORK

di Ferruccio Squarcia

8 - PARACADUTISTI A MONSAMPOLO

di Filippo Mignini

11 - I LUNUCI SUL "SAGITTARIO"

12 - ASCOLI, TURISMO E LE MIGNIGUIDE

di Franca Mayoni Capretti

17 - II. PREMIO "SCARPINA D'ORO"

SPETTACOLO

14 - "CABARET AMORE MIO"

FOLKLORE

18 - LA CENA DI CASTEL TROSINO

di Gian Mario Pagani

23 - QUINTANA: LE DAME 1987

di Claudio Capponi

24 - LA CONTESSA DE LA NZE-GNA

di Claudio Giovali

RECENSIONI

29 - "ZAMPOGNA APPENNINICA"

di Clara Ramondi

ARTE

20 - CELEBRAZIONE DEL PITTORE FORTUNATO DURANTI

25 - PITTURA SULLA QUINTANA

di Laura Melloni

STORIA

30 - ROCCA DI MORRO

di Luigi Girolami

SPORT

32 - BUONGIORNO ASCOLI

di Bruno Ferretti

flash

Mensile di vita picena. Direttore responsabile ANTONIO PAOLETTI - Direttore editoriale VINCENZO MICHELANGELO PROSPERI - Redattore VALERIO BORZACCHINI - Segretaria di redazione A. MARIA FERRETTI - Servizio fotografico SANDRO RIGA, STUDIO TARQUINI, STUDIO BAFFONI - Registrazione Tribunale di Ascoli Piceno N. 172 del 6/8/1979 - Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Corso Mazzini n. 137 - Tel. 52490 - Ascoli Piceno - Stampa in offset CENTRO STAMPA PICENO L.go Cattaneo, 2 - Ascoli Piceno - Tel. 51321 - ABBONAMENTI: semplice L. 12.000 - simpatizzante L. 20.000 - sostenitore quota a piacere da versarsi sul Conto Corrente Postale n. 11324639 intestato a : Editoriale Prospero - Corso Mazzini n. 137 - 63100 Ascoli Piceno. Numeri arretrati il doppio - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GR. III -70%.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI